

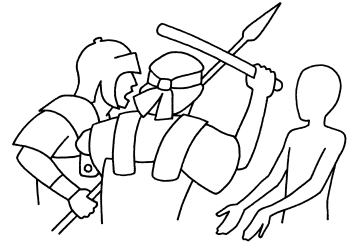
In ascolto:

Settima del Tempo Ordinario A

(Levitico 19,1-2.17-18; Salmo 102; 1 Corinzi 3,16-23; Matteo 5,38-48)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: "Occhio per occhio e dente per dente". Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra [...]»

Una serie di situazioni molto concrete: schiaffo, tunica, miglio. E soluzioni in sintonia: l'altra guancia, il mantello, due miglia. La semplicità del vangelo! «Gesù parla della vita con le parole proprie della vita» (C. Bobin). Niente che un bambino non possa capire, nessuna teoria astratta e complicata, ma la proposta di gesti quotidiani, la santità di ogni giorno, che sa di abiti, di strade, di gesti, di polvere. E di rischio. E poi apre feritoie sull'infinito: siate perfetti come il Padre, siate figli del Padre che fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni. Fare ciò che Dio fa, essere come il Padre, qui è tutta l'etica biblica. E che cosa fa il Padre? Fa sorgere il sole. Mi piace questo Dio solare, luminoso, splendente di vita, il Dio che presiede alla nascita di ogni nostro mattino. Il sole, come Dio, non si merita, si accoglie. E Dio, come il sole, si trasforma in un mistero gaudioso, da godere prima che da capire. Fa sorgere il sole sui cattivi e sui buoni. Adirittura Gesù inizia dai cattivi, forse perché i loro occhi sono più in debito di luce, più in ansia. Se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra. Cristo degli uomini liberi, padroni delle proprie scelte anche davanti al male, capaci di disinnescare la spirale della vendetta e di inventarsi qualcosa, un gesto, una parola, che faccia saltare i piani e che disarmi. Così semplice il suo modo di amare e così rischioso. E tuttavia il cristianesimo non è una religione di battuti e sottomessi, di umiliati che non reagiscono. Come non lo era Gesù che, colpito, reagisce chiedendo ragione dello schiaffo (Gv 18,22). E lo vediamo indignarsi, e quante volte, per un'ingiustizia, per un bambino scacciato, per il tempio fatto mercato, per il cuore di pietra dei pii e dei devoti. E collocarsi dentro la tradizione profetica dell'ira sacra. Non passività, non sottomissione debole, quello che Gesù propone è una presa di posizione coraggiosa: tu porgi, fai tu il primo passo, cercando spiegazioni, disarmando la vendetta, ricominciando, rammendando tenacemente il tessuto continuamente lacerato dalla violenza. Credendo all'incredibile: amate i vostri nemici. Gesù intende eliminare il concetto stesso di nemico. «Amatevi, altrimenti vi distruggerete. È tutto qui il Vangelo» (D.M. Turoldo). Violenza produce violenza, in una catena infinita. Io scelgo di spezzarla. Di non replicare su altri ciò che ho subito, di non far proliferare il male. Ed è così che inizio a liberare me nella storia. Allora siate perfetti come il Padre... non quanto, una misura impossibile che ci schiaccerebbe; ma come il Padre, con il suo stile fatto di tenerezza, di combattiva tenerezza. (E. Ronchi)



In primo piano: questa mercoledì inizia il tempo di **QUARESIMA**

Il mercoledì delle Ceneri - EUCARESTIA PRESIDUTA DAL VESCOVO ALLE 18.00

Il mercoledì avanti la domenica I di Quaresima i fedeli, ricevendo le ceneri, entrano nel tempo della purificazione dell'anima. Con questo segno penitenziale, sorto dalla tradizione biblica, viene espressa la condizione dell'uomo peccatore, che confessa esternamente la sua colpa davanti a Dio ed esprime così la volontà di una conversione interiore, nella speranza che il Signore sia misericordioso verso di lui. Questo cammino raggiungerà la sua meta nella celebrazione del Sacramento della Riconciliazione (confessione). *I venerdì di quaresima: Via Crucis h18.30.*

Indicazioni sul digiuno e l'astinenza

Tutti i fedeli sono tenuti a fare penitenza, ciascuno a proprio modo; ma perché tutti siano tra loro uniti da una comune osservanza della penitenza, vengono stabiliti dei giorni penitenziali in cui i fedeli attendano in modo speciale alla preghiera, facciano opere di pietà e di carità, sacrificino se stessi compiendo più fedelmente i propri doveri e soprattutto osservando il digiuno e l'astinenza (dal canone 1249). La legge del digiuno obbliga a fare un unico pasto durante la giornata, ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera. La legge dell'astinenza proibisce l'uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande che sono da considerarsi particolarmente ricercati e costosi. Il digiuno e l'astinenza devono essere osservati il Mercoledì delle Ceneri e il Venerdì della Passione e Morte del Signore. L'astinenza deve essere osservata in tutti e singoli venerdì di Quaresima. Sono tenuti alla legge del digiuno tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato e alla legge dell'astinenza coloro che hanno compiuto i 14 anni. Sono dispensate dagli obblighi le persone che hanno gravi problemi di salute.

In calendario:

Lunedì 24 febbraio	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia: <i>def. Carlo</i>
Martedì 25 febbraio	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia
Mercoledì 26 febbraio LE CENERI Inizia il Tempo di Quaresima <i>Digiuno e astinenza</i>	7,00 8,25 18,00	Eucaristia con l'imposizione delle ceneri Lodi ed Eucaristia con l'imposizione delle ceneri Eucaristia con l'imposizione delle ceneri presieduta dal Vescovo
Giovedì 27 febbraio	7,00 8,25	Eucaristia Lodi ed Eucaristia capitolare SEGUE ADORAZIONE EUCARISTICA FINO ALLE 10.00
Venerdì 28 febbraio <i>Astinenza</i>	7,00 8,25 18.30	Eucaristia Lodi ed Eucaristia Via Crucis
Sabato 29 febbraio	7,00 8,00 8,30 18.00	Eucaristia Rosario Eucaristia: <i>def. Guido (ann.); Blanc Alfonso</i> Eucaristia della vigilia: <i>Zizzi Vitantonio (30); Domenico (ann.); Varoli Angelo (ann.)</i>
Domenica 01 marzo Prima di Quaresima	7.30 10.30 18.00	Eucaristia: <i>def. Barriat Pierina</i> Eucaristia capitolare: <i>def. Pierina, Giuseppe e Mariuccia; Amedeo e Baniamino</i> Eucaristia

In agenda:

Dal 22 al 25 febbraio il parroco e il viceparroco e settanta parrocchiani partecipano al Pellegrinaggio da Santa Teresa di Lisieux (Dijon, Alençon, Lisieux e Chartres).

Tutta la comunità è portata nella preghiera! Per urgenze rivolgersi a don Carmelo.

Durante tutta la settimana (vacanze invernali) l'oratorio è chiuso e non ci sono i catechismi.

Mer 26: Mercoledì delle Ceneri - Eucaristie e imposizione delle ceneri alle 7.00, alle 8.25 e alle 18.00 in Cattedrale e alle 20.15 a Santo Stefano;

Ven 28: h 20.45 ad AOSTA - Saletta B.C.C. (c/o Arco d'Augusto), conferenza dal titolo: 'Il Matrimonio: Sacramento di un'umanità possibile. L'amore non si improvvisa', a cura di Fratel MichaelDavide SEMERARO.



Parrocchia San Giovanni Battista - Cattedrale: Via Conte Tommaso, 4 - 11100 Aosta - Tel. 0165 40251

VISITA IL SITO DELLA CATTEDRALE: www.cattedraleaosta.it